



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE**

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante “Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria” con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l’operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la nota n. 6991 del 18 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con la quale, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione di cui al sopra citato D.P.C.M. n. 230/2023, al fine di assicurare l’operatività e la necessaria continuità dell’azione amministrativa è stata confermata l’assegnazione ai dirigenti degli uffici di livello dirigenziale generale delle risorse finanziarie individuate nel citato D.M. n. 3/2024;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 546, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell’art. 19, commi 3 e 8, del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell’art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTA la legge 6 giugno 2016 n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale” e, in particolare, l’articolo 9, comma 1, lettera i), il quale, tra i principi e criteri direttivi della delega, contempla l’assegnazione in favore degli enti del Terzo settore, anche in associazione tra loro, degli immobili pubblici inutilizzati nonché, tenuto conto della disciplina in materia, dei beni immobili e mobili confiscati alla criminalità organizzata, secondo criteri di semplificazione e di economicità, anche al fine di valorizzare in modo adeguato i beni culturali e ambientali;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, di seguito “Codice”, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e, in particolare, l’articolo 5, comma 1, lettera z) e l’articolo 81, comma 1, che istituisce un credito d’imposta pari al 65 per cento delle erogazioni liberali in denaro effettuate da persone fisiche e del 50 per cento se effettuate da enti o società in favore degli enti del Terzo settore, che hanno presentato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali un progetto per sostenere il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e dei beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata,

assegnati ai suddetti enti del Terzo settore e da questi utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di attività di interesse generale cui all'articolo 5 del Codice con modalità non commerciali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Interno, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro della Cultura del 23 febbraio 2022, n.89, recante "Regolamento concernente le modalità di attuazione del social bonus", adottato in attuazione dell'articolo 81, comma 7, del citato Codice;

VISTO il Decreto n. 118 del 7 luglio 2023, del Direttore Generale del Terzo settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese e del Direttore Generale dell'Innovazione Tecnologica, delle Risorse Strumentali e della Comunicazione, con il quale, in attuazione degli articoli 8, comma 3, e 10, comma 2, del Decreto Interministeriale sopracitato, è stata adottata la modulistica relativa al procedimento di individuazione dei progetti di recupero ammissibili al Social Bonus nonché quella relativa alla rendicontazione delle spese sostenute dagli enti del Terzo settore con le risorse finanziarie acquisite mediante le erogazioni liberali effettuate a sostegno dei medesimi progetti;

PRESO ATTO che, entro la chiusura delle finestre temporali del 15 settembre 2023 e del 15 gennaio 2024, previste dall'articolo 8, comma 2, del già menzionato D.I. n.89/2022, sono state acquisite sul portale <https://servizi.lavoro.gov.it/> n.7 istanze di partecipazione alla misura in argomento;

RICHIAMATO, inoltre, l'articolo 9, comma 4, del medesimo D.I. n. 89/2022, il quale prevede che la verifica dei requisiti di partecipazione, la sussistenza dei presupposti previsti dall'articolo 81 del Codice, relativamente alla natura dei beni oggetto di intervento, all'assegnazione del bene all'ente proponente, alla destinazione in via esclusiva allo svolgimento di attività di interesse generale, alla non commercialità dell'esercizio delle stesse, nonché alla tipologia di interventi indicati all'articolo 3, comma 3, del presente regolamento è demandata ad una commissione nominata con decreto direttoriale, costituita in conformità alle indicazioni del sopra citato regolamento;

VISTO il D.D. n. 5 del 23.01.2024 con il quale è stata istituita la commissione incaricata dell'esame dei progetti destinati a sostenere il recupero dei beni immobili pubblici inutilizzati e dei beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata assegnati agli Enti del Terzo settore e da questi utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di attività di cui all'art.5, comma 1, del Dlgs n. 117/2017 con modalità non commerciali, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Interministeriale del 23 febbraio 2022, concernente le modalità di attuazione del social bonus di cui all'articolo 81 del Codice;

ACQUISITI in data 22 luglio 2024 i verbali delle sedute della citata commissione di valutazione;

VISTE le comunicazioni del 26 luglio 2024 di esclusione dalla fase di valutazione, effettuate, ai sensi dell'articolo 9, comma 7, del D.I. n.89/2022, in adesione alle conclusioni contenute nei verbali delle sedute della commissione medesima dell'8 aprile e del 25 giugno 2024 nei confronti di n. 2 enti partecipanti alla procedura, per i quali è stata riscontrata la presenza di una o più cause di inammissibilità di cui al comma 1 del medesimo articolo 7;

RICHIAMATO, in particolare, il verbale della seduta del 25 giugno 2024, redatto a conclusione dei lavori di valutazione, e contenente l'elenco delle n. 5 istanze dichiarate ammissibili, così come evidenziate nello schema di seguito riportato:

	Codice istanza	Codice progetto	Cf	Ente proponente	Data istanza
1	IST631853447406658050	PRG631853447406658050	90049390504	Fondazione Andrea Bocelli	15/09/2023
2	IST81835574230843776	PRG1898242455386446800	91097050727	Giovanni Paolo Il Locorotondo odv	30/11/2023
3	IST1263018160133169200	PRG1263018160133169200	3815880616	Terra felix Società cooperativa sociale	11/01/2024
4	IST692026226791092480	PRG1785597283526787300	91054510077	L'Albero di Zaccheo odv	14/01/2024

5	IST17884022084 03876100	PRG816786748936 598660	97870660152	Mutuo Soccorso Milano aps	15/01/2024
---	----------------------------	---------------------------	-------------	---------------------------	------------

RITENUTO di aderire agli esiti dei lavori della commissione risultanti dai predetti verbali, in ossequio all'articolo 9, comma 6, del D.l. n. 89/2022, ammettendo alla fruizione della misura le n.5 istanze indicate nel capoverso precedente;

DECRETA

Per le ragioni in premessa indicate, è approvato, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del decreto del 23 febbraio 2022, n.89 il primo elenco dei progetti di recupero ammessi alla fruizione della misura del Social bonus di cui all'articolo 81 del Codice del Terzo settore, di seguito riportato:

	Codice istanza	Codice progetto	Cf	Ente proponente	Data istanza
1	IST63185344740 6658050	PRG631853447406 658050	90049390504	Fondazione Andrea Bocelli	15/09/2023
2	IST81835574230 843776	PRG189824245538 6446800	91097050727	Giovanni Paolo II - Locorotondo odv	30/11/2023
3	IST12630181601 33169200	PRG126301816013 3169200	3815880616	Terra felix Società cooperativa sociale	11/01/2024
4	IST69202622679 1092480	PRG178559728352 6787300	91054510077	L'Albero di Zaccheo odv	14/01/2024
5	IST17884022084 03876100	PRG816786748936 598660	97870660152	Mutuo Soccorso Milano aps	15/01/2024

Al presente provvedimento sarà data pubblicità nelle forme previste dall'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.lavoro.gov.it, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".